Scuole Pie Fiorentine

V Liceo Scientifico Sportivo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2025

Area Comune
Aree Disciplinari
Griglie di correzione

A – AREA COMUNE **3**
Presentazione del lavoro 3
Presentazione dell'Istituto 4
L'istituzione scolastica 4
Le attrezzature didattiche 4
Presentazione della classe 5
Profilo generale del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo 6
Lavoro collegiale e organizzazione 7
Tipologia delle prove curricolari 7
Attività di sostegno e recupero 8
Attività curricolari ed extracurricolari 8
Attività di orientamento 8
Simulazioni prove Esami di Stato 9
Prima prova 9
Seconda prova 9
Colloquio orale 9
Criteri di valutazione 9
Credito scolastico 10
Obiettivi generali 10
Area linguistico-espressiva 10
Area logico-scientifica 11
Area storico-sociale 11
Obiettivi educativi 11
Obiettivi trasversali 11
Obiettivi disciplinari 11
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 13
B – AREE DISCIPLINARI **14**
RELIGIONE 14
ITALIANO 16
LINGUA E LETTERATURA INGLESE 18
STORIA 19
FILOSOFIA 23
MATEMATICA 26
FISICA 28
SCIENZE NATURALI 30
DISCIPLINE SPORTIVE 32
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 33
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT 34
EDUCAZIONE CIVICA 37
C – GRIGLIE DI CORREZIONE **39**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA PER ALUNNI CON DSA 41
ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 46
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA 47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA PER ALUNNI CON DSA/BES 49

A – AREA COMUNE
Presentazione del lavoro

Il presente documento deriva da un'elaborazione collegiale del Consiglio di Classe in adesione alla normativa della legislazione in vigore.
Alla stesura finale i singoli docenti sono giunti dopo aver partecipato a vari incontri e dopo essersi confrontati con i colleghi impegnati nei plessi paralleli dello stesso Istituto. Tutte i docenti hanno quindi fornito un apporto personale collaborando per la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione, delle strategie didattiche. I contenuti per ogni disciplina sono stati organizzati in moduli e ad essi corrispondono gli obiettivi in ordine di conoscenze, abilità e competenze. Nei consigli di classe dell'8 maggio e del 14 maggio 2025 i docenti hanno concretamente provveduto all'elaborazione e stesura del documento, nonché all'approvazione di ciascuna delle sue parti.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Maria Beatrice Burresi	Religione
Prof. Massimo Bini	Italiano
Prof. Enrico Maglioni	Inglese
Prof. Paolo Poma	Filosofia e Storia
Prof.ssa Domitilla Nati	Matematica e Fisica
Prof.ssa Sabina Gabbiani	Scienze naturali
Prof. Giovanni Fucà	Diritto ed economia dello sport
Prof. Filippo Gori	Scienze motorie e discipline sportive
Prof. Giovanni Tortelli	Sostegno

La Coordinatrice didattica
(Prof.ssa Alessandra Giannelli)

Presentazione dell'Istituto

L'istituto delle Scuole Pie Fiorentine si richiama all'ispirazione e alle intenzioni di S. Giuseppe Calasanzio, a partire dalla sua prima scuola del 1597, aperta a tutti.

L'opera del Calasanzio è l'educazione dei giovani come crescita ed emancipazione dai condizionamenti dell'ignoranza.

L'attività educativa dei Padri Scolopi si realizza nella scuola. L'insegnante è cooperatore della verità.

La verità si identifica col binomio: *pietà* e *lettere*. La *pietà* è l'educazione alla fede.

Le *lettere* sono le conoscenze acquisite con la ragione, per la promozione umana.
Lo stile della scuola calasanziana è improntato al rispetto della persona di tutti, da parte di tutti.
Appartiene allo stile il lavoro regolare e sistematico e l'amore preferenziale per la persona del ragazzo in crescita. Il dialogo è il mezzo dell'apprendimento critico delle conoscenze.

Il contenuto del dialogo è l'affermazione del primato della persona. Ciò comporta:

- Il suo primato sul mondo, conosciuto attraverso la scienza e dato in custodia all'uomo
- La coscienza della storia, dentro la quale essa cresce e acquista sempre più consapevolezza
- La contemplazione del bello nell'arte e nella natura
- La condivisione degli affetti, valori della persona e della famiglia, fondamento di ogni atteggiamento di solidarietà.

L'istituzione scolastica

L'Istituto comprensivo, collocato nel centro della città, a partire dal 1° settembre 2014 è gestito dalla Fondazione Scuole Libere, il cui presidente è il Dott. Leonardo Alessi.

Le attività comuni a tutti i plessi sono:

- Attività didattiche extra-curricolari: conferenze, visite guidate, attività di teatro, mostre di disegni, viaggi d'istruzione all'estero, corsi di lingua all'estero, esami Cambridge;
- Attività sportive: tornei interni;
- Attività educative: educazione all'affettività, alla salute (in collaborazione con la ASL), educazione alla pace e alla solidarietà;
- Attività associative: gruppi di alunni ed ex-alunni, associazione dei genitori, progetti di solidarietà;
- Attività di orientamento universitario.

Le attrezzature didattiche

Le principali attrezzature didattiche sono

- La Biblioteca Antica con circa 60.000 volumi (dal 1500 al 1800)
- La Biblioteca Moderna con circa 10.000 volumi (dal primo Novecento)
- I laboratori di fisica, chimica, litologia e mineralogia, biologia
- Aule di proiezioni audiovisive con collegamento Internet
- Due palestre ed un campo da gioco.

Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 19 alunni. Nel corso dei cinque anni la fisionomia della classe ha subito numerose modifiche, dovute, in particolare, alla tipologia del corso di studi: alcuni alunni si sono trasferiti presso altre società sportive cambiando dunque città e scuola, alcuni si sono ritirati e altri sono stati respinti; nel corso del triennio, inoltre, si sono verificati degli inserimenti, determinati anch'essi da questioni sportive.
Sono presenti due alunni con DSA e uno con certificazione 104 per i quali si rimanda ai relativi P.d.P e Pei;
All'interno del gruppo Classe dieci alunni – in riferimento al Decreto Miur n. 279 del 10 /04/2018 emanato in attuazione dell'art. 1, comma 7 lettera g) della legge n. 107/2015 e alla nota MIM 3908 del 15/09/2023 – hanno usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P) dove sono contenuti in sintesi: le misure metodologiche didattiche, le tipologie di verifiche adottate per ogni materia, i mezzi e gli strumenti digitali di supporto (vedi documentazione agli atti della scuola).

Sotto l'aspetto comportamentale, la classe ha dimostrato nel corso del presente anno scolastico un atteggiamento non sempre maturo; quanto a questo, l'attenzione in classe è risultata discontinua. Inoltre, durante l'anno, un gruppo di studenti della classe ha effettuato numerose assenze a causa di impegni sportivi; questo ha creato difficoltà nell'ambito della programmazione delle verifiche scritte/orali e dello svolgimento dei programmi di diverse discipline.

Dal punto di vista del rendimento, la classe è disomogenea: alcuni alunni hanno lavorato con serietà e costanza, conseguendo risultati positivi e in alcune discipline più che positivi; altri alunni hanno conseguito risultati non sempre soddisfacenti a causa di lacune pregresse, colmate solo in parte, e di uno studio non continuativo. Quanto a questo, alcuni studenti presentano delle difficoltà soprattutto nell'ambito logico-fisico-matematico con particolare riferimento alle prove scritte. Medesima situazione si presenta circa la produzione dell'Italiano scritto.
Dal punto di vista socio-relazionale, sono emerse difficoltà da parte di alcuni alunni nell'istaurare rapporti corretti e positivi con il corpo docente. Il gruppo classe è variato in maniera significativa nel corso del triennio, soprattutto in relazione agli impegni sportivi che hanno determinato l'arrivo o il trasferimento degli alunni in altre città e scuole, di conseguenza si sono formati, col tempo, dei piccoli gruppi di più stretta relazione i quali, tuttavia, non hanno mai leso l'armonia del gruppo classe nel suo insieme.

Per quanto riguarda il corpo docente si registrano i seguenti avvicendamenti di cattedre:

III A.S. 2021-2022		IV A.S. 2022-2023		V A.S. 2023-2024	
Materia	**Docente**	**Materia**	**Docente**	**Materia**	**Docente**
Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi
Italiano	E. Masi	Italiano	F. Pezza	Italiano	M. Bini
Matematica	D. Nati	Matematica	D. Nati	Matematica	M. Mozzachiodi (dal mese di Dicembre D.Nati)
Fisica	D. Nati	Fisica	M. Dell'omo	Fisica	D.Nati
Inglese	G.Santolla (dal mese di Maggio S.Viti)	Inglese	E. Maglioni	Inglese	E. Maglioni
Storia	P.Poma	Storia	P. Poma	Storia	P. Poma
Filosofia	P.Poma	Filosofia	P. Poma	Filosofia	P. Poma
Scienze	F. Caponi	Scienze	F. Caponi	Scienze	S. Gabbiani
Diritto e economia dello sport	G. Fucà	Diritto e economia dello sport	G. Fucà	Diritto e economia dello sport	G. Fucà
Scienze motorie e discipline sportive	F. Gori	Scienze motorie e discipline sportive	F. Gori	Scienze motorie e discipline sportive	F. Gori

Le cattedre che hanno subito il maggior numero di avvicendamenti nel corso del quinquennio sono state sicuramente quelle di Italiano Fisica e Inglese, con conseguente fatica degli alunni davanti a nuove richieste e stili di insegnamento.

La lingua straniera curricolare è l'inglese.

Nell'ambito dell'inserimento del metodo CLIL è stato affrontato un argomento di Diritto e Economia dello Sport, "*The European Union*", come prevede la vigente normativa scolastica.

La valutazione delle competenze in ingresso è stata effettuata nella discussione collegiale della programmazione di inizio anno scolastico.

Profilo generale del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Questo tipo di Liceo si caratterizza per una maggiore attenzione alle materie scientifiche coniugate con l'attività sportiva, in orario scolastico ed extrascolastico. Gli obiettivi sono:

- Coniugare una cultura in ambito sia umanistico che scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi di costruzione, competenze e di personalità, sottolineando l'unicità del fenomeno sport in una dimensione pedagogica e culturale;
- Promuovere un approccio scientifico alle varie discipline;
- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive.

Lavoro Collegiale e organizzazione

Il Consiglio di Classe si è riunito nei giorni sotto indicati, per svolgere le seguenti attività:

- 09 settembre 2024: Presentazione della classe e nuovi inserimenti, organizzazione e gestione didattica PDP e PFP ;
- 18 ottobre 2024: situazione iniziale della classe, programmazione progetti e attività, elezione rappresentanti dei genitori
- presentazione della classe ai nuovi docenti, prime impressioni dei docenti, elezione dei rappresentanti dei genitori;
- 22 novembre 2024: Consiglio di classe e monitoraggio dell'andamento didattico e riunione per la compilazione dei PDP e PFP;
- 7 febbraio 2025: valutazioni del I quadrimestre; nomina dei commissari interni per l'Esame di Sato: Prof. Paolo Poma (Filosofia e Storia), Prof.ssa Domitilla Nati (Matematica), Prof. Giovanni Fucà (Diritto e Economia dello Sport);
- 11 aprile 2025: Consiglio di classe e monitoraggio dell'andamento didattico;
- 8 maggio 2025: riunione preliminare per la stesura del Documento del 15 Maggio;
- 14 maggio 2025: discussione e presentazione del documento del Consiglio di Classe;
- 10 giugno 2025: scrutinio finale.

Gli incontri scuola-famiglia sono stati effettuati nelle date 27 novembre 2024 e 14 aprile 2025.

Il coordinatore della classe è il Prof. Filippo Gori.

Tipologia delle prove curricolari

Come indicato in ogni singola *Area disciplinare*, le prove sono consistite in compiti scritti per italiano, matematica; test a risposta singola, interrogazioni frontali, ampi colloqui, commento guidato di un testo, simulazioni di prima, seconda prova e colloquio orale.

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dai docenti
- Palestre
- Uso di internet
- Flip

La scuola ha garantito la distribuzione del materiale scolastico anche tramite modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Suite, ogni qualvolta se ne è presentata la necessità

Attività di sostegno e recupero

- Ripassi a conclusione di ciascun nucleo tematico e nella parte finale dell'anno
- Esercizi di consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti
- Indicazioni individualizzate

Attività curricolari ed extracurricolari

- Viaggio di Istruzione Roma e Città del Vaticano in occasione del Giubileo

Attività di orientamento

- PCTO (cfr. sezione dedicata)
- ORIENTAMENTO: A partire dall'anno scolastico 2023-24 sulla base del D.M.22 dicembre 2022, n.328 è prevista l'attuazione dell'attività di ORIENTAMENTO da organizzare e predisporre sulla base delle Linee Guida emanate dal Ministero.

  I progetti previsti:

- **Univax** – organizzato dalla Società Italiana di immunologia, immunologia clinica e Allergologa (SIICA) come evento di informazione sulla tematica dei vaccini rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.
- **Pot MOOD** (*MedOdontOrientaDomani*) che coinvolge l' 89% degli Atenei sul territorio italiano, finalizzato all'orientamento professionale uniforme per le carriere di medico-chirurgo e odontoiatra.
- **Progetto SET (15ore)** progetto che mira allo sviluppo di esperienze di tirocinio che prevede attività formative e informative rivolte a facilitare l'individuazione e l'acquisizione di soft skills, per essere maggiormente consapevoli e cogliere le opportunità del tessuto economico, sociale e produttivo in uscita dal percorso.
- **La politica in sei mosse (15 ore)** progetto di orientamento tenuto da docenti della facoltà di Scienze politiche
- **Per una salute migliore (15 ore)** progetto tenuto da docenti della Scuola di Scienze della salute umana
- **Assorienta** progetto di orientamento articolato nelle tre seguenti tipologie
  - Orientamento alle carriere in divisa
  - Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitarie
  - Orientamento alle università
- **Panoramica sul mondo del lavoro in ambito sportivo**

  Progetto in collaborazione con ACF Fiorentina rivolto a tutta la classe
- *Lavorare all'interno di uno Staff professionista* (M.Capparella; T.Tanini)
- *Le basi della dieta Mediterranea sulla salute dell'atleta* (C.Petri)
- *Il modello Fiorentina nel pre-agonismo* (M.Mazzantini)
- *La gestione del gruppo dentro e fuori dal campo* (N.Cecconi)
- *Il recupero infortuni : modalità di lavoro* (P.Carnevali)

Le suddette attività sono da intendersi valevoli come attività di orientamento e PCTO

I docenti orientatori/tutor supportano in orario curricolare ed extracurricolare gli studenti in momenti di ascolto per guidare il loro percorso di orientamento

Simulazioni prove Esami di Stato

Prima prova

È stata effettuata una simulazione di prima prova in data 28 Marzo 2025.
Per la prova è stato consentito l'utilizzo del Dizionario della Lingua italiana.

Seconda prova

È stata effettuata una simulazione di seconda prova in data 10 Aprile 2025. Per la prova è stato consentito l'utilizzo della calcolatrice scientifica come indicato nella nota MIM prot. n.9466 del 6.03.2024.

Colloquio orale

Sono state effettuate due simulazioni di colloquio orale a partire dall'analisi di materiale scelto dal Consiglio di Classe, la prima in data 26 Novembre 2024, la seconda in data 15 Maggio 2025.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, concordemente agli altri Consigli di Classe dell'Istituto, ha individuato dei descrittori comuni raggruppati per fasce in modo da costituire punto di riferimento per le singole discipline, secondo la tabella che segue:

V=VOTO IN DECIMI	**SCRITTI**	**ORALI**
2	• *mancato svolgimento della prova*	• *mancato svolgimento della prova*
	• *prova sostenuta con gravi irregolarità*	
$3 \leq V < 4$	• *mancata comprensione del testo* • *totale non aderenza alla traccia* • *svolgimento errato in ogni sua parte o incompleto* • *forma estremamente disordinata e caotica*	• *esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico* • *preparazione che dimostra serie lacune di base*
$4 \leq V < 5$	• *scarsa comprensione del testo* • *scarsa aderenza alla traccia* • *svolgimento caratterizzato da errori non lievi* • *forma molto disordinata*	• *esposizione incerta, non scorrevole* • *uso limitato del linguaggio specifico* • *preparazione di base che presenta carenze non del tutto risolte*
$5 \leq V < 6$	• *limitata comprensione del testo* • *limitata aderenza alla traccia* • *svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto* • *forma poco ordinata*	• *esposizione incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico* • *preparazione di base superficiale*
$6 \leq V < 7$	• *comprensione del testo sufficiente* • *aderenza alla traccia* • *forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure* • *fluidità sul piano sintattico e lessicale*	• *esposizione corretta ma non fluida* • *preparazione di base sufficiente* • *apprendimento meccanico*
$7 \leq V < 8$	• *discreta comprensione del testo* • *discreta aderenza alla traccia* • *sistematicità nell'organizzare i contenuti*	• *espressione corretta* • *buona preparazione di base* • *discreta capacità di rielaborazione personale*

$8 \leq V < 9$	• *buona comprensione del testo* • *collegamenti pluridisciplinari* • *buona capacità di rielaborazione personale e critica*	• *espressione fluida nella forma e nel contenuto* • *buona capacità di elaborazione personale e critica* • *buona preparazione di base*
$9 \leq V \leq 10$	• *completa comprensione del testo* • *originalità e autenticità espressiva e ideativa* • *ricerca dell'eleganza nelle procedure*	• *espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio* • *ottima preparazione di base* • *capacità di analisi e sintesi*

Nel caso degli alunni con diagnosi di DSA, la valutazione delle prove scritte e orali non tiene conto di eventuali errori di morfosintassi come stabilito nei PDP degli alunni allegati.

La valutazione finale tiene conto dei risultati delle singole prove ed inoltre dei seguenti elementi:

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Impegno
- Progressiva evoluzione ottenuta dallo studente

Credito scolastico

Per gli alunni la cui media è compresa tra 6 ≤ M ≤ 10 il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di attribuire il massimo della fascia (ovvero aggiungere un punto in più di credito al minimo della fascia) a tutti gli alunni che hanno dimostrato "assiduità nella frequenza scolastica e nella partecipazione al dialogo educativo" o che hanno un credito formativo.

In base all'art. 11 dell'O.M. 55/2024 concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà all'attribuzione del punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti (12 per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno); l'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno avverrà sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e il penultimo anno.

Obiettivi generali

Area linguistico-espressiva

- Acquisire la conoscenza/competenza dei sistemi di comunicazione nella diversità della loro forma e nella varietà delle loro funzioni
- Maturare la consapevolezza della rilevanza socio-culturale della comunicazione
- Interpretare gli atti comunicativi in relazione alla situazione e/o al processo storico
- Riconoscere i codici specifici della comunicazione.

Area logico-scientifica

- Motivare l'allievo alla conoscenza del mondo fisico, utilizzando il metodo ipotetico-sperimentale
- Mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi
- Favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione
- Educare alla argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica
- Acquisire rigore espositivo, logico e linguistico.

Area storico-sociale

- Analizzare gli istituti giuridico-politici
- Ricostruire, nel rispetto della connessione "causa-effetto", i fatti aventi rilevanza storica
- Individuare le macro-strutture sociali ed economiche.

Obiettivi educativi

- Collaborazione nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro scolastico
- Rispetto degli impegni, dei modi e dei tempi del lavoro concordato
- Rispetto delle persone, delle opinioni, delle cose
- Crescita nell'assunzione di responsabilità.

Obiettivi trasversali

- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline
- Comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali e saperli sintetizzare
- Interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Maturazione di spirito critico
- Capacità di sintesi.

Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>

- Contenuti delle singole discipline elencati per moduli nelle singole aree disciplinari e relativo lessico.

<u>Abilità</u>

- Applicazione delle conoscenze nell'affrontare situazioni problematiche di vario tipo
- Uso corretto del lessico
- Abilità nelle operazioni di analisi e sintesi.

<u>Competenze</u>

- Cogliere i collegamenti tra le varie discipline ed elaborarli criticamente
- Organizzare e rielaborare personalmente le proprie conoscenze
- Cogliere i tratti essenziali dei contenuti proposti.

Si rimanda alle aree disciplinari per gli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Valutazione conclusiva

Nell'insieme, gli alunni hanno raggiunto, sia pure con diversi stili di apprendimento, gli obiettivi proposti con risultati globalmente sufficienti. La Scuola ha sempre attuato iniziative finalizzate al sostegno di chi ha dimostrato maggiore fragilità. A questo scopo sono stati utili il frequente dialogo con genitori e studenti, la buona collaborazione fra i docenti, l'utilizzo di percorsi adeguati a superare le eventuali difficoltà e a individualizzare l'apprendimento, le iniziative parallele all'attività scolastica strettamente curricolare.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

- **"Studenti-Atleti di alto livello"**

Enti ospitanti
Gli alunni che sono atleti di alto livello hanno svolto il PCTO presso le società sportive presso le quali sono tesserati.
Descrizione sintetica dell'attività
Per gli alunni che in base alla certificazione della federazione sportiva risultano atleti di alto livello il Consiglio di Classe ha progettato un percorso secondo le modalità previste dai punti 1 e 3 dei chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota n. 3355 del 28.03.2017 e dalla nota n.3908 del 15.09.2023.
Finalità
Contribuire allo sviluppo di adeguate competenze nelle aree di riferimento, leadership, lavoro di squadra, gestione dei conflitti.

- **"Il mondo del lavoro in ambito sportivo"**

Progetto in collaborazione con ACF Fiorentina rivolto a tutta la classe

- *Lavorare all'interno di uno Staff professionista* (M.Capparella; T.Tanini)
- *Le basi della dieta Mediterranea sulla salute dell'atleta* (C.Petri)
- *Il modello Fiorentina nel pre-agonismo* (M.Mazzantini)
- *La gestione del gruppo dentro e fuori dal campo* (N.Cecconi)
- *Il recupero infortuni : modalità di lavoro* (P.Carnevali)

Descrizione attività
Cinque lezioni frontali di cui tre in classe e due presso il centro sportivo Rocco B. Commisso Viola Park
Finalità
Favorire l'orientamento nei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescendo la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "maturate" sul campo.

Per quanto riguarda gli alunni che sono entrati a far parte della classe nel corso del triennio, alcune attività e ore relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state certificate dalle scuole di provenienza.

Nel corso del triennio tutti gli alunni hanno conseguito l'attestato di partecipazione al Corso sulla Salute e Sicurezza sul posto di lavoro.

B – AREE DISCIPLINARI

RELIGIONE

Docente Maria Beatrice Burresi

	MODULI	TEMPI
1	**RESPONSABILI DELLE NOSTRE SCELTE: IL VERO, IL BELLO E IL BENE.** Nel corso della vita necessariamente ognuno compie delle scelte; per questo è importante avere dei punti di riferimento e confrontarsi con una visione complessiva del mondo, della vita e della società per delineare il proprio progetto di vita in modo consapevole e responsabile.	**settembre**
2	**FIGURE CHE HANNO VISSUTO IN MODO ESEMPLARE LA FEDE CRISTIANA NEL XX E XXI:** Carlo Acutis – San Pio da Pietralcina – S. Teresa di Calcutta – S. Francesca Saverio Cabrini – Edith Stein – San Giuseppe Moscati – Gianna Beretta Molla	**ottobre -dicembre**
3	**IL GIUBILEO.** Origini storiche – cos'è l'Indulgenza e la differenza con il Sacramento della Penitenza – Viaggio a Roma per fare esperienza del Giubileo	**gennaio e marzo**
4	**LA PACE. TEMA URGENTE A SEGUITO DELLE MOLTE REALTA' DI GUERRA PRESENTI NEL MONDO.** Due momenti di riflessione in chiesa attraverso letture da varie fonti per una pace ad alti livelli e nel contesto di vita di ogni giorno	**gennaio e maggio**
5	**LA SHOAH.** Varie testimonianze per non dimenticare	**gennaio**
6	**IL RAPPORTO FRA FEDE E RAGIONE.** "Due ali che consentono allo spirito umano di innalzarsi verso la contemplazione della verità" Giovanni Paolo II. Una fede sapiente nutrita dalla ragione. Lettura ed esegesi approfondita dei primi 3 capitoli della Genesi.	**gennaio - aprile**

7	**PAPA FRANCESCO.** La sua vita, le sue scelte pastorali	**aprile**
6	**EDUCAZIONE CIVICA:** **SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO: ETICA FEDE E CITTADINANZA ATTIVA.** Il ruolo e l'impatto del volontariato nella società contemporanea. Il valore della partecipazione attiva nella costruzione del bene comune attraverso la conoscenza delle varie realtà di volontariato presenti sul territorio della propria città	**maggio - giugno**

METODI E STRUMENTI
Lezione frontale con spazi per il dialogo e la lettura di testi significativi. Utilizzo di LIM. Dispense a cura dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi, capacità di strutturare ed esprimere una personale opinione sugli argomenti proposti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
Conoscenze
Interpretare la dignità umana correlandola all'affermazione dei diritti e dei doveri, per acquisireconsapevolezza della responsabilità nella cura di ogni persona.
Conoscenza dei contenuti più importanti degli argomenti svolti.

Abilità
Capacità di individuare i fondamenti etici cristiani per argomentare soluzioni a problemi inerenti lavita fisica e la convivenza civile.
Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

Competenze
Illustrare e argomentare il dibattito culturale e teologico sul rapporto scienza – fede e sul pensiero sociale della Chiesa.
Essere disponibili al confronto personale con altre visioni diverse dalla propria ed essere in grado di argomentare la propria posizione.

ITALIANO

Docente: Massimo Bini

	MODULI	TEMPI
1	Leopardi; il secondo Ottocento: inquadramento storico, politico, socio-economico e culturale dei principali movimenti culturali e letterari del Secondo Ottocento (Realismo, Naturalismo e Verismo). Gli autori e le tematiche: Letteratura post-Risorgimentale. Verga.	**Settembre-Novembre**
2	La reazione al Positivismo: contesto storico-culturale del Decadentismo e del primo Novecento. Gli autori e le tematiche: Pascoli e D'Annunzio; Saba | Introduzione strutturale, tematica e formale del Paradiso dantesco e lettura del canto I	**Novembre-Marzo**
3	Inquadramento storico, politico, socio-economico e culturale del sec. XX fino agli anni Duemila (prima parte) Gli autori e le tematiche: Svevo - Pirandello	**Aprile-Maggio**
4	Inquadramento storico, politico, socio-economico e culturale del sec. XX fino agli anni Duemila (seconda parte) Ungaretti; Montale; il Neorealismo: Fenoglio, Levi. Per altri autori si rimanda eventualmente alla relazione finale, in considerazione dei tempi richiesti dalla classe per assimilare le tematiche via via proposte.	**Maggio – Giugno**
5	Dante, *Commedia*: *Paradiso* Canti scelti	**Gennaio-Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni frontali.
- Lettura, spiegazione e analisi dei testi.
- Riferimenti e collegamenti interdisciplinari.
- Verifiche (orali e scritte) delle conoscenze.
- DDI: video-lezioni tramite Google Meet (quando necessario)

STRUMENTI

- Libri di testo:
- Giuseppe Langella, Pierantonio Frare, Paolo Gresti, *Amor mi mosse,* voll. 5, 6 e 7.
- Dante Alighieri, *Commedia*, Paradiso (l'edizione curata e commentata da G. Tornotti, *La mente innamorata*).
- Dispense fornite dal docente.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Compiti scritti secondo le nuove tipologie (A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, B – Analisi e produzione di un testo argomentativo, incluse prove su tracce di tipo storico, C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Interrogazioni e interventi come verifiche (*in itinere* o sommative) dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di commento e analisi dei testi e di operare collegamenti, del grado di rielaborazione personale, dell'abilità espositiva, della padronanza lessicale.
- Osservazione sistematica dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo della classe e di ciascun alunno.
- Progressi rispetto al punto di partenza.
- Per i criteri di valutazione si condividono quelli della tabella.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti, del profilo e dei testi scelti degli autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscenza dei caratteri generali del *Paradiso* dantesco e analisi di alcuni canti.
- Conoscenza del lessico disciplinare e dei più significativi elementi contenutistici e tematici dei testi letterari.

Abilità

- Saper relazionare su un argomento ed in particolare su un testo letterario.
- Analizzare un testo attraverso parafrasi, sintesi, spiegazione contenutistica e tematica, individuazione dei principali caratteri stilistici.
- Contestualizzare i testi letterari nell'ambito della poetica dell'autore e del periodo storico- culturale.
- Usare un registro linguistico e un lessico appropriato al tipo di comunicazione richiesta.

Competenze

- Rielaborare personalmente i contenuti attraverso analisi e sintesi.
- Organizzare i contenuti, con procedimenti di rielaborazione personale.
- Istituire confronti tematici, diacronici, fra autori e fra testi.
- Istituire collegamenti interdisciplinari.
- Comprendere un dibattito critico e problematizzare.
- Riconoscere il valore estetico delle opere trattate.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Enrico Maglioni

MODULI	TEMPI
<u>The Victorian Age</u> Historical context Charles Dickens (*Hard Times, Oliver Twist*) Robert Louis Stevenson (*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*) **<u>Aestheticism and Decadence</u>** Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*)	**Settembre-Dicembre**
<u>The Modern Age</u> Historical context, World War I, World War II The Modern Novel The War Poets Rupert Brooke Wilfred Owen Siegfried Sassoon Isaac Rosenberg Joseph Conrad (*Heart of Darkness*) James Joyce (*Dubliners, A portrait of the artist as a young man*) George Orwell (*1984*)	**Dicembre – Maggio**
<u>The Present Age</u> Samuel Beckett (*Waiting for Godot*)	**Maggio**
<u>Ripasso</u>	**Giugno**

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni ex-cathedra nella fase di introduzione e presentazione dell'autore e del contesto storico, sociale e letterario.
- Presentazioni in Power Point a sostegno del programma svolto in fase di introduzione dell'autore.
- Lettura e analisi testuale di passi di testi tratti dalle opere più significative degli autori studiati con particolare riguardo all'individuazione di parole - chiave.

STRUMENTI

Spiazzi M., Tavella M., Layton M. *Performer Heritage: From The Victorian Age to The Present Age*, Vol. 2, Zanichelli.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa è stata data sulla base delle risultanze delle singole verifiche orali e scritte e dei vari interventi nel corso del dibattito letterario in classe. Si è inoltre tenuto conto del percorso di apprendimento, riferendosi essenzialmente al progresso rispetto al livello di partenza e al livello reale delle conoscenze, della

partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso in relazione agli obiettivi proposti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Le verifiche scritte sono consistite essenzialmente in quesiti di carattere argomentativo, a risposta aperta o con domande inerenti alcuni aspetti significativi dell'analisi testuale. Le prove di verifica orale sono state interrogazioni individuali su argomento oggetto del programma, presentazioni di autori e opere concordate ed interventi nel dibattito letterario in classe, volte a valutare non solo la conoscenza degli autori e delle loro opere, ma anche la capacità di operare collegamenti. Inoltre, nella valutazione dell'orale si è tenuto conto della capacità di comprensione e produzione della lingua orale, della fluidità dell'espressione e della correttezza della pronuncia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei caratteri generali, storici e letterari essenziali dell'età Vittoriana e dell'epoca moderna.
- Conoscenza degli autori più significativi dell'età Vittoriana, dell'epoca moderna e contemporanea con particolare riferimento ad alcune delle loro opere.
- Conoscenza delle strutture grammaticali, morfo-sintattiche e del lessico specifico della lingua straniera.

Abilità

- Saper collocare storicamente e socialmente un autore e le sue opere.
- Saper leggere criticamente un testo di prosa o una poesia individuandone le caratteristiche stilistiche e le tematiche principali.
- Sapersi esprimere nella lingua orale e scritta con una certa correttezza formale.

Competenze

- Capacità di individuare i legami che uniscono ogni scrittore e la sua opera agli eventi storici, ai mutamenti sociali e alle varie correnti di pensiero.
- Capacità di operare collegamenti tra i vari autori affrontati.
- Capacità di applicazione e di rielaborazione delle conoscenze e competenze linguistiche per la produzione orale e scritta, in relazione alle varie funzioni che la lingua si propone.

STORIA

Docente: Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	**DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GRANDE GUERRA** La Seconda Rivoluzione industriale La *Belle époque* (1871-1914) Gli inizi del Novecento (Inghilterra, Francia, Germania, Impero asburgico, Russia, Stati Uniti) L'Italia giolittiana e la cultura antigiolittiana La crisi del sistema internazionale La Grande guerra	**Settembre - Dicembre**
2	**IL PRIMO DOPOGUERRA E I TOTALITARISMI** I fragili equilibri del dopoguerra La Rivoluzione in Russia La Russia dalla guerra civile alla dittatura di Stalin La crisi del regime liberale in Italia L'India di Gandhi e di Nehru Gli USA: anni "ruggenti" e crisi del '29 Il regime fascista di Mussolini e l'antifascismo Dalla repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo di Hitler in Germania	**Dicembre - Marzo**
3	**LE RELAZIONI INTERNAZIONALI FRA LE DUE GUERRE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE** Verso la Seconda guerra mondiale (1925-39): Patto di Locarno, patto Briand-Kellog, Fronte di Stresa, cenno alla Guerra civile spagnola, Asse Roma-Berlino, Patto anti-Comintern, *Anschluss*, Patto d'acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop, incidente di Gleiwitz. Le origini e le fasi della Seconda guerra mondiale (1939-45) L'Italia spaccata in due (1943-45)	**Aprile - Maggio**
4	**GUERRA FREDDA, CROLLO DELL'URSS, STORIA FUTURA** Un mondo diviso in due blocchi La Russia da Kruščëv a Putin L'improbabilità dello scoppio di una "Terza guerra mondiale"	**Maggio**

METODO DI INTERAZIONE:

- Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti
- Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità
- Analisi di fonti storiche e documenti storiografici per agevolare sia l'acquisizione di concetti, che le capacità interpretative degli studenti.

STRUMENTI

- Appunti delle lezioni
- MAIFREDA G., *La storia contesa*, vol. 3 (Il Novecento e il mondo attuale), Feltrinelli Scuola

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloqui orali (nella valutazione si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione attiva di ciascun alunno).

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza della storia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: storico-politica, economico-sociale (tema della cittadinanza), culturale.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini della interpretazione di un evento e della stesura di un testo
- Capacità di riconoscere in un periodo storico elementi di trasformazione e di permanenza
- Capacità di confrontare fenomeni storici rilevandone analogie e differenze
- Capacità di distinguere i fatti dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.

Competenze

- Saper esporre un fatto storico, ricercandone le motivazioni e le conseguenze in riferimento alle differenti aree suddette
- Saper collegare aree disciplinari differenti
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

METODO DI INTERAZIONE

- Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti.
- Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità.

STRUMENTI

- Appunti delle lezioni
- Libro di testo: ABBAGNANO N., FORNERO G., *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B (Dall'Illuminismo a Hegel), Paravia-Pearson; ABBAGNANO – FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 3A (Da Schopenhauer alle nuove teologie) e 3B (Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti), Paravia-Pearson.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloqui orali (nella valutazione si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione attiva di ciascun alunno)

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza della storia della filosofia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: ontologica, analitica, morale, etico-politica.
- Conoscenza del lessico fondamentale di ogni teoria e delle sue articolazioni interne.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini dell'interpretazione di un orientamento filosofico.
- Capacità di riconoscere nei filosofi contemporanei elementi di trasformazione e di permanenza rispetto alla filosofia tradizionale.
- Capacità di confrontare i filosofi rilevandone convergenze e divergenze.
- Capacità di distinguere le dottrine dei filosofi dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.
- Saper commentare un testo filosofico.

Competenze

- Saper esporre il pensiero di un filosofo o di un orientamento filosofico.
- Aver chiari l'articolazione principale e il legame profondo che unisce tutte le grandi filosofie, con riferimento particolare allo sfondo ontologico.
- Saper collegare aree disciplinari differenti.
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

FILOSOFIA

Docente: Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	**AL CULMINE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA: FICHTE, SCHELLING, HEGEL** Il carattere contraddittorio del concetto di "cosa in sé" Il presupposto realistico L'identità *mediata* di "certezza" e "verità" Il ritorno della metafisica Il pensiero come Assoluto L'idealismo etico di Fichte: l'indifferenza *soggettiva* fra Io e non-Io Schelling e l'indifferenza *assoluta differenziantesi* fra Io e non-Io Hegel e l'indifferenza *assoluta indifferenziantesi* fra Io e non-Io	**Settembre - Ottobre**
2	**L'INEVITABILE DISTRUZIONE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA E I PRIMI GRANDI CRITICI DI HEGEL** Lo spirito della filosofia contemporanea Schopenhauer: l'ipotesi della Volontà come essenza di ogni fenomeno. Il confronto "Schopenhauer-Leopardi": al di là dell'interpretazione fuorviante di De Sanctis. Cenno alla distinzione fra "Destra hegeliana" e "Sinistra hegeliana". Feuerbach e Stirner: dalla teologia all'antropologia. Marx: la critica della prassi. Kierkegaard: divenire e fede cristiana.	**Ottobre - Dicembre**
3	**IL POSITIVISMO DI COMTE E L'ANTI-POSITIVISMO DI NIETZSCHE, DI BERGSON E DEI NEO-IDEALISTI** Comte: legge dei tre stadi e sociologia Nietzsche: volontà di potenza, genealogia della morale, superuomo, storia, eterno ritorno dell'uguale. Bergson: durata, memoria, slancio vitale, evoluzione creatrice Croce: lo storicismo assoluto e il nesso dei distinti Gentile: l'attualismo	**Gennaio - Marzo**
4	**HUSSERL E HEIDEGGER: FENOMENOLOGIA, INDOLE *DA-SEIN*, ONTOLOGIA ISTORIAL-DISPENSALE** Husserl e la fenomenologia: la filosofia come "scienza rigorosa"; il "principio di tutti i princìpi"; convergenza e divergenza con Cartesio e con Hegel Il "primo" Heidegger: l'indole *Da-sein* in *Sein und Zeit* Il "secondo" Heidegger: la *Kehre* Heidegger e gli ebrei: i *Quaderni neri*	**Aprile-Maggio**

5	**PSICHE, TECNICA, FILOSOFIA FUTURA** Crisi della tradizione nelle scienze umane. Psichiatria romantica (Schelling) e psichiatria somatica (cenni a Pinel, Bayle, Morel, Griesinger, Helmholtz, Fechner, Wundt). La psicoanalisi di Freud e i suoi sviluppi (cenni a Adler, Jung, psicologia dell'Io, Lacan). Oltre la contrapposizione di malattia e salute: Binswanger (cenno preliminare alla *Psicopatologia generale* di Jaspers). La "psicologia sociale" di stampo neo-marxista: l'atteggiamento anti-psichiatrico degli psichiatri Laing, Cooper, Basaglia (ispirato ai filosofi neo-marxisti Lukács, Sartre, Marcuse, Fromm, Reich). La "psicologia sociale" di stampo anti-marxista: la tesi di Skinner a favore della società della tecnica. Conclusione: l'età della tecnica e il futuro della filosofia.	**Maggio**

METODO DI INTERAZIONE

- Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti.
- Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità.

STRUMENTI

- Appunti delle lezioni
- Libro di testo: ABBAGNANO N., FORNERO G., *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B (Dall'Illuminismo a Hegel), Paravia-Pearson; ABBAGNANO – FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 3A (Da Schopenhauer alle nuove teologie) e 3B (Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti), Paravia-Pearson.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloqui orali (nella valutazione si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione attiva di ciascun alunno)

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza della storia della filosofia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: ontologica, analitica, morale, etico-politica.
- Conoscenza del lessico fondamentale di ogni teoria e delle sue articolazioni interne.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini dell'interpretazione di un orientamento filosofico.
- Capacità di riconoscere nei filosofi contemporanei elementi di trasformazione e di permanenza rispetto alla filosofia tradizionale.
- Capacità di confrontare i filosofi rilevandone convergenze e divergenze.
- Capacità di distinguere le dottrine dei filosofi dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.
- Saper commentare un testo filosofico.

Competenze

- Saper esporre il pensiero di un filosofo o di un orientamento filosofico.
- Aver chiari l'articolazione principale e il legame profondo che unisce tutte le grandi filosofie, con riferimento particolare allo sfondo ontologico.
- Saper collegare aree disciplinari differenti.
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

MATEMATICA

Docente: Domitilla Nati

	MODULI	TEMPI
1	Limiti di funzioni reali	**Settembre - Novembre**
2	Funzioni reali di variabile reale	**Dicembre**
3	Funzioni continue, derivate di funzioni e algebra delle derivate	**Gennaio - Febbraio**
4	Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e studio di funzione	**Marzo**
5	Calcolo integrali indefiniti	**Aprile**
6	Calcolo integrali definiti e applicazioni	**Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

Le lezioni sono state:

1. frontali partecipate, con applicazioni degli argomenti teorici mediante esempi e esercizi svolti alla lavagna;
2. di apprendimento collaborativo nella risoluzione di esercizi in preparazione alla prova d'esame.
3. Esercitazioni in classe.

Durante il mese di maggio sono state programmate lezioni pomeridiane facoltative in preparazione alla prova d'esame.

STRUMENTI

Libro di testo: L.Sasso, C. Zanone *Colori della matematica vol. 5*, DeA scuola.

Testi esami di maturità degli anni precedenti scaricati dalla rete, esercizi presi da altri libri di testo e caricati su piattaforma Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte tradizionali: alcune prove sono state specifiche sui singoli argomenti trattati, mentre in altri casi per ogni prova sono stati assegnati 2 problemi e 6/8 quesiti.

Prove orali: interrogazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti teorici e loro applicazioni. Le prove orali hanno avuto come obiettivo quello di verificare la conoscenza dei principali teoremi e delle definizioni.

In data 10/04/2025 (II quadrimestre) è stata svolta una simulazione di seconda prova della durata standard di 6h.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Argomenti fondamentali dell'analisi matematica;
- Principi, metodi e procedure necessari per la risoluzione di un problema di analisi matematica.

Abilità

- Calcolare limiti, derivate e integrali di varie funzioni.
- Eseguire lo studio di funzioni di vario tipo; calcolare aree di regioni piane.

Competenze

- Saper collegare gli argomenti di matematica già incontrati fino dalla prima classe del liceo (algebra, geometria analitica, trigonometria) con le conoscenze di analisi matematica.
- Usare correttamente il linguaggio simbolico matematico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.
- Saper realizzare opportune procedure per la risoluzione di un problema di analisi matematica.

FISICA

Docente: Domitilla Nati

	MODULI	TEMPI
1	Ripasso forza di Coulomb e campo elettrostatico	**Settembre**
2	Energia potenziale e potenziale elettrico	**Ottobre**
3	Conduttori e condensatori	**Novembre-Dicembre**
4	Corrente e circuiti elettrici	**Gennaio**
5	Fenomeni magnetici	**Febbraio**
6	Induzione elettromagnetica	**Marzo-Aprile**
7	Onde elettromagnetiche	**Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

Le lezioni sono state:

1. frontali partecipate, con applicazioni degli argomenti teorici mediante esempi e esercizi svolti alla lavagna;
2. Di apprendimento collaborativo.

Esercitazioni in classe.

Il corso è stato orientato principalmente verso gli aspetti teorici più essenziali, focalizzando la risoluzione degli esercizi su casi che mettessero in evidenza gli elementi fondamentali della teoria.

STRUMENTI

Libri di testo:

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Onde, campo elettrico e magnetico* (Vol. 2), Zanichelli.

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Induzione e onde elettromagnetiche – Relatività e quanti*, (Vol.3), Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte.

Nelle verifiche scritte sono stati privilegiati gli aspetti quantitativi e la valutazione delle competenze; nelle verifiche orali, sostanzialmente formative, sono state valutate soprattutto le conoscenze acquisite.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto, in analogia a quanto suggerito per gli esami di Stato, dei seguenti elementi: comprensione e conoscenza, abilità logiche ed esecutive, correttezza dello svolgimento,

argomentazione e commento dei passaggi logici e matematici giustificati sulla base di princìpi e leggi fisiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Comprendere il concetto di campo elettrico e campo magnetico.
- Comprendere la legge dell'induzione elettromagnetica e conoscere l'importanza della sintesi di Maxwell dell'elettromagnetismo.
- Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche.

Abilità e competenze

- Acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettromagnetici, in particolare degli aspetti qualitativi e le loro applicazioni tecnologiche.
- Risolvere esercizi sugli argomenti trattati.
- Acquisire un lessico specifico nell'esposizione orale.

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

Partecipazione all'incontro "Dentro l'universo dei quanti" presso Istituto degl'Innocenti (28/11/2024) tenuto da un gruppo di ricercatori all'Istituto Nazionale di Ottica del CNR.

SCIENZE NATURALI

Docente:Sabina Gabbiani

	MODULI	TEMPI
	dal carbonio agli idrocarburi	**Ottobre-Dicembre**
2	**Dai gruppi funzionali alle ammine**	**Dicembre-Febbraio**
	Struttura e funzione delle biomolecole, DNA e RNA	**Febbraio-Marzo**
	Rocce	**Marzo-Aprile**
5	**Vulcani e Terremoti**	**Aprile-Maggio**
6	**L'interno della Terra**	**Maggio**
7	**La dinamica della litosfera**	**Maggio**

METODI DI INTERAZIONE:
accertamento dei pre-requisiti necessari per la comprensione del modulo. Lezione frontale e cooperativa con l'ausilio di slide e video. Costruzione di competenze tramite esercitazioni in classe. Strategie di inclusione e di recupero.
Per gli alunni DSA è stato stilato un piano didattico personalizzato, nel quale sono stati definiti gli strumenti compensativi e dispensativi da poter utilizzare. Gli obiettivi minimi da raggiungere sono eguali a quelli di tutta la classe, ma il lessico, il linguaggio scientifico e l'esposizione non sono oggetto di stringente valutazione, a seconda delle funzionalità e degli stili cognitivi presentati. Per gli alunni con piano formativo personalizzato sono previste interrogazioni e compiti programmati e concordati con i docenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni.

STRUMENTI:
LIM
Testi scolastici:
1. Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. “Carbonio,metabolismo, biotech — Chimica organica biochimica e biotecnologie”, 2° ed. Zanichelli.
2. Fabio Fantini, Simona Monesi, Stefano Piazzini. “Elementi di Scienze della Terra”, ed. blu, Bovolenta editore, Zanichelli.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE
Interrogazioni orali, verifica scritta con esercizi di nomenclatura.

ATTIVITÀ CURRICOLARI di educazione civica: Utilizzo e Tossicità dei composti aromatici, edulcoranti e intolleranza al lattosio parlando anche dell’aspartame e della fenilchetonuria e dell’intolleranza al latte. Acidi grassi polinsaturi e rischio cardiovascolare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze: Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, classificare Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e
sulle ipotesi verificate.
Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Abilità: Riconoscere le principali classi di composti organici e descrivere le loro proprietà.
Correlare le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici alla struttura dei gruppi Funzionali. Illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.
Acquisire le conoscenze necessarie per discutere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni delle biotecnologie.
Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici ed orogenetici nella teoria unificante della Tettonica delle placche

Obiettivi Minimi

Competenze: Metodo scientifico. Saper classificare**.** Saper fare connessioni logiche
Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

Abilità: Concetto di chimica organica. Carboidrati, Lipidi, Proteine. DNA e RNA.
Struttura interna Terra e tettonica a placche

DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Filippo Gori

	MODULI	TEMPI
1	**Attività motoria per disabili e sport integrato** Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili. Modelli di sport integrato	**Settembre - Novembre**
2	**Sport combinati** Approfondimenti teorici delle specialità degli sport combinati	**Dicembre - Febbraio**
3	**Sport di combattimento** Approfondimenti teorici delle specialità degli sport di combattimento	**Marzo - Aprile**
4	**Storia dello sport** Evoluzione del ruolo dello Sport nel '900	**Maggio**

METODI DI INTERAZIONE
Si è operato utilizzando proposte graduate per difficoltà

STRUMENTI
Lezioni frontali

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state effettuate verifiche di apprendimento del lavoro svolto mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione ha tenuto conto sia delle conoscenze acquisite che della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: conoscenze, competenze e abilità
Gli studenti completano il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi e sono in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport ed utilizzarla in modo pertinente. Hanno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Filippo Gori

	MODULI	TEMPI
1	**Potenziamento Fisiologico:** miglioramento delle capacità condizionali; conoscenza dei sistemi energetici	**Settembre - maggio**
2	**Fisiologia e prestazione:** Teoria e metodologia dell'allenamento; i test da campo	**Settembre - maggio**
3	**Salute, benessere e prevenzione:** Come prevenire gli infortuni; l'importanza della postura; dismorfismi e paramorfismi	**Settembre - maggio**
4	**Lo sport, le regole e il fair play** Apprendimento attraverso la pratica di giochi sportivi	**Settembre - maggio**

METODI DI INTERAZIONE
Si è operato utilizzando proposte operative graduate per difficoltà.

STRUMENTI
Lezioni frontali e attività sul campo

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- Attività presso il centro sportivo Rocco B. Commisso Viola Park
- Tornei interni all'istituto

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state effettuate verifiche di apprendimento del lavoro svolto mediante interrogazioni orali, esercizi pratici, partite e tornei interni. La valutazione ha tenuto conto sia degli obiettivi effettivamente raggiunti che della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI : conoscenze, abilità e competenze
La personalità dello studente viene pienamente valorizzata attraverso la diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie fanno acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porta all'acquisizione di corretti stili comportamentali che hanno radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: Giovanni Fucà

	MODULI	TEMPI
1	**LO STATO** Elementi identificativi e costitutivi, le modalità di acquisto della cittadinanza italiana, le principali forme di Stato: Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale. Le principali forme di governo : monarchia assoluta, costituzionale, parlamentare, la Repubblica: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare.	**Settembre-Ottobre**
2	**IL PARLAMENTO** Il senato e la camera, il bicameralismo perfetto, i sistemi elettorali, Organizzazione e funzionamento delle camere, la formazione delle leggi, le funzioni ispettive e di controllo	**Ottobre-Dicembre**
3	**IL GOVERNO** La composizione del Governo, le fasi di formazione del Governo. Le crisi di Governo, l'attività politica, esecutiva e normativa, la responsabilità dei ministri.	**Dicembre-Gennaio**
4	• **IL DIRITTO PROCESSUALE** • La giurisdizione civile: il processo civile, l'arbitrato; la giurisdizione penale: il processo penale, le indagini preliminari e l'udienza preliminare, il dibattimento e il giusto processo, i procedimenti speciali; la giurisdizione amministrativa: la tutela amministrativa, i ricorsi amministrativi, il processo amministrativo.	**Gennaio-Febbraio**
4	• **GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE** Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica, elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica, lo scioglimento delle camere, il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale, la composizione della Corte Costituzionale.	**Febbraio**
5	**L'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE** O.N.U. e NATO: storia della nascita delle organizzazioni, organi e funzioni.	**Marzo**
6	**IL MONDO DELLE IMPRESE: L'IMPRENDITORE E LE SOCIETA'** Nozione di imprenditore, tipologie di imprenditore: agricolo, commerciale, piccolo imprenditore, impresa familiare e cenni sul fallimento. Contratto di società. Società di persone: società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice; società di capitali: società per azioni e a responsabilità limitata; società mutualistiche.	**Aprile**

	L'IMPRESA SOTTO IL PROFILO ECONOMICO AZIENDALE Attività e organizzazione d'impresa Marketing Marketing sportivo	**Maggio**

METODI DI INTERAZIONE
Lezioni frontali con ausilio di lavagna interattiva Samsung Flip
Riassunti alla lavagna proposti dal Docente e salvati nella lavagna interattiva
Richiesta di interventi personali di collegamento interdisciplinare e di ampliamento
Verifica *in itinere* delle conoscenze
Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze, con attività di ripasso e collegamento svolta tutto l'anno, affiancata alle fasi di spiegazione e verifica.

STRUMENTI
Libro di testo: Maria Rita Cattani, *Le Regole del Gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo*, Ediz. Sanoma.
Riassunti e schemi proposti dal docente elaborati in classe

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE
La verifica della preparazione avviene attraverso colloqui orali tendenti a mettere in luce le qualità e le caratteristiche personali di ogni studente, cercando di rispondere appieno agli obiettivi di valutazione che sono:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari
- uso della terminologia specifica.

Più in particolare la verifica orale è stata attuata:

- attraverso domande che prevedono risposte singole
- proposte di argomento da esporre

Per la valutazione si condivide la tabella generale indicata dal Collegio Docenti, e si condividono i descrittori di valutazione approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

Verifiche scritte valide per l'orale:
a) Svolgimento autonomo su argomenti indicati dal docente a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
b) Compiti a tempo su piattaforma

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI
Le attività curricolari si sono svolte secondo orario e calendario previsti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
Competenze
Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale
Confrontare le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione le varie forme di Stato e di Governo

Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
Saper riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza
Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato
Conoscere gli organi sovranazionali deputati al mantenimento della pace e il rispetto dei diritti umani
Conoscere le diverse tipologie di imprenditore e delle società.
Saper individuare i principali elementi dell'attività d'impresa a livello economico e gestionale.

Abilità
Distinguere il concetto di forma di Stato da quello di forma di governo e individuare aspetti positivi e negativi delle varie forme di Stato e di Governo
Comprendere il valore economico e sociale della nostra Costituzione, inquadrandolo nel contesto storico della sua emanazione
Comprendere l'importanza delle funzioni politiche
Essere in grado di valutare autonomamente la legittimità e l'opportunità delle immunità parlamentari
Valutare la complessità della procedura legislativa
Cogliere l'importanza dell'azione del Governo in ambito politico, economico e sociale
Saper riconoscere il ruolo costituzionale del Capo dello Stato
Individuare nella Corte costituzionale l'organo che tutela il rispetto della nostra Costituzione
Saper distinguere la giustizia civile dalla giustizia penale e amministrativa
Cogliere punti di forza e debolezza delle diverse tipologie di imprenditore e di società
Saper individuare gli elementi essenziali di un'attività d'impresa

Conoscenze
Gli elementi costitutivi di uno Stato, con particolare riferimento al popolo
L'evoluzione storica e giuridica dello Stato
Le principali forme di governo
Le origini storiche della Costituzione italiana
I caratteri della Costituzione
Il funzionamento delle camere
La posizione giuridica dei parlamentari
La procedura legislativa
L'attività di Governo
L'attività dei magistrati
Le attribuzioni del Presidente della Repubblica
Le funzioni della Corte costituzionale
Le parti del processo civile
Il processo di cognizione e quello di esecuzione
Le fasi del processo penale e i procedimenti speciali
Gli organi sovranazionali: ONU e NATO
Tipologie di imprenditore e di società
Attività d'impresa e marketing

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei tematici fondamentali: La Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), lo Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale.
L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne hanno curato l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti della scuola secondaria di secondo grado hanno concordato che:
1. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel I e nel II quadrimestre. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto esplicitato nel PTOF.
2. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario prestabilito, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permettono allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nella tabella allegata.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V Liceo Scientifico Sportivo				
DISCIPLINA	**TEMA**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Filosofia e Storia	Campi di sterminio ed età della tecnica: sulla pericolosità della categoria di *Befehlsnotstand («impossibilità di disubbidire»)*	- *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt - Karl Jaspers e i quattro modi di concepire la colpa; - l'intervista di Gitta Sereny a Franz Stangl; - *Noi figli di Eichmann* di Günther Anders.	3	II
Italiano	Il tema della Patria e dell'esilio in Dante	Il Paradiso – Canto XVII	4	II

Scienze	Agenda 2030 – punto 3	Edulcoranti e intolleranza al lattosio Fenilchetonuria Acidi grassi polinsaturi e rischio cardiovascolare	4	II
Religione	Solidarietà e volontariato: etica, fede e cittadinanza attiva	Approfondire il ruolo del volontariato nella società contemporanea e il suo impatto. Favorire la consapevolezza del valore della partecipazione attiva nella costruzione del bene comune.	5	II
Inglese	New-speak and double-yhought”	l’importanza della libertà di Pensiero e di espressione attraverso un’analisi del romanzo “1984” di G. Orwell	4	II
Diritto	Il Processo penale ONU e NATO	Il processo e la sua articolazione Storia e Funzioni	2 3	I II
Fisica	La corrente elettrica e i circuiti elettrici	Definizione di corrente elettrica e di circuito elettrico; i circuiti elettrici nelle abitazioni I cortocircuiti; norme di sicurezza per la difesa dai rischi legati all’uso della corrente elettrica; messa a terra e salvavita	4 4	I I
		Totale Ore	33	

C – GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

ALUNNO/A: _____

INDICATORI validi per tutte le tipologie	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	4
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Articolate e con taglio personale	B	8
	Originalità e padronanza	O	9
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	10
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella	GI	4
	Parziali	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Strutturate e ben articolate	B	8
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	9
	Strutturate in modo rigoroso, organico e originale	E	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ripetitivo e inappropriato	GI	4
	Lessico semplice, ripetitivo e talvolta improprio	I	5
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato	S	6
	Lessico adeguato e vario	D	7
	Lessico appropriato e ricco	B	8
	Lessico appropriato, ricco e pertinente	O	9
	Padronanza, ricchezza e competenze	E	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Numerosi errori	GI	4
	Parzialmente adeguate	I	5
	Complessivamente adeguate	S	6
	Appropriate	D	7
	Gestite con padronanza	B	8
	Gestite con padronanza ed efficacia	O	9
	Gestite con padronanza, efficacia ed originalità	E	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lacunosi	GI	4
	Nel complesso non adeguati	I	5
	Complessivamente corretti	S	6
	Appropriati	D	7
	Ampi e pertinenti	B	8
	gestiti con efficacia ed originalità	O	9
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Carente	GI	4
	Nel complesso non adeguata	I	5
	Nel complesso corretta	S	6

personali	Appropriata	D	7
	Ampia e articolata	B	8
	Approfondita e originale	O	9
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA PER ALUNNI CON DSA[1]

INDICATORI validi per tutte le tipologie	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	6
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	7
	Complessivamente ordinate e lineari	S	8
	Appropriate	D	9
	Articolate e con taglio personale	B	10
	Originalità e padronanza	O	11
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	12
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella	GI	6
	Parziali	I	7
	Complessivamente ordinate e lineari	S	8
	Appropriate	D	9
	Strutturate e ben articolate	B	10
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	11
	Strutturate in modo rigoroso, organico e	E	12
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e non pertinente	GI/I	1
	Lessico adeguato	S/D	2
	Lessico appropriato e pertinente	B/O	3
Correttezza grammaticale (sintassi)	Sintassi non adeguata	GI/I	1
	Sintassi adeguata	S/D	2
	Sintassi gestita con padronanza ed efficacia	B/O	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lacunosi	GI	6
	Nel complesso non adeguati	I	7
	Complessivamente corretti	S	8
	Appropriati	D	9
	Ampi e pertinenti	B	10
	gestiti con efficacia ed originalità	O	11
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	12
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Carente	GI	6
	Nel complesso non adeguata	I	7
	Nel complesso corretta	S	8
	Appropriata	D	9
	Approfondita e originale	O	11
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	12

[1] Come previsto dai PDP, elaborati alla luce della legge 170/2010, la valutazione dovrà tener conto del contenuto più che della forma.

INDICATORI validi per la tipologia A	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Non rispetta i vincoli delle consegne e non è coerente con le richieste	GI	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	I	5
	Complessivamente rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste	S	6
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo appropriato	D	7
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo puntuale e completo	B	8
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e della coerenza interna vengono risolti in modo articolato e approfondito	O	9
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e la coerenza interna vengono risolti in modo articolato, approfondito e originale	E	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione lacunosa e parziale del testo	GI	4
	Comprensione incompleta del testo e degli snodi tematici e stilistici	I	5
	Comprensione complessivamente corretta del testo e degli snodi tematici e stilistici	S	6
	Comprensione appropriata del testo e degli snodi tematici e stilistici	D	7
	Comprensione puntuale e completa del testo e degli snodi tematici e stilistici	B	8
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato e approfondito	O	9
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato, approfondito e personale	E	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale	GI	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta	I	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta complessivamente corretta	S	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta appropriata	D	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta puntuale e completa	B	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita	O	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale	E	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale	GI	4
	L'interpretazione del testo è incompleta	I	5
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	S	6
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo appropriato	D	7
	L'interpretazione articolata del testo è completa e puntuale	B	8
	L'interpretazione articolata del testo è corretta e personale	O	9
	L'interpretazione articolata del testo è completa, personale e denota spirito critico	E	10

INDICATORI validi per la tipologia B	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e gli snodi argomentativi non sono stati compresi o lo sono stati in modo lacunoso	GI	6
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo parziale	I	7,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo complessivamente corretto	S	9
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo appropriato	D	10,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo puntuale	B	12
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e completo	O	13,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e particolareggiato per ogni passaggio testuale	E	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	GI	6
	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	I	7,5
	La coerenza con cui si sostiene la propria argomentazione è lineare e l'uso dei connettivi complessivamente adeguato	S	9
	Il testo risulta ordinato e coerente nella argomentazione con un uso corretto dei connettivi	D	10,5
	Il testo risulta articolato e coerente nella argomentazione con un uso appropriato dei connettivi	B	12
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale	O	13,5
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale che denota pensiero critico	E	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è carente nei riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	GI	4
	Il testo presenta pochi e non significativi riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	I	5
	I riferimenti culturali presenti sono usati in maniera complessivamente adeguata a sostegno della argomentazione	S	6
	I riferimenti culturali risultano congruenti al sostegno della argomentazione	D	7
	Il testo utilizza riferimenti culturali pertinenti per sostenere l'argomentazione	B	8
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi	O	9

	per sostenere l'argomentazione		
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi che denotano capacità di rielaborazione personale e pensiero critico	E	10

INDICATORI **validi per la tipologia C**	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	La pertinenza rispetto alle richieste è inadeguata e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli non sono coerenti	GI	6
	La pertinenza rispetto alle richieste è imprecisa e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono non del tutto coerenti	I	7,5
	La pertinenza rispetto alle richieste è complessivamente corretta e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono nel complesso coerenti	S	9
	Il testo è pertinente rispetto alle richieste e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono appropriate	D	10,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera coerente nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	B	12
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	O	13,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica ed originale nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	E	15
Sviluppo ordinatoe lineare dell'esposizione	L'esposizione si sviluppa in modo non ordinato	GI	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e lineare	I	7,5
	Lo sviluppo dell'esposizione è complessivamente corretto dal punto di vista dell'ordine interno	S	9
	Lo sviluppo della esposizione è ordinato in modo lineare ed appropriato	D	10,5
	Lo sviluppo della esposizione risulta strutturato e articolato	B	12
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico e rigoroso	O	13,5
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico, rigoroso, originale	E	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è carente nelle conoscenze, nei riferimenti culturali e nella loro articolazione	GI	4
	Il testo è poco adeguato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali che vengono articolati in modo incerto	I	5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo complessivamente corretto	S	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi ed articolati in modo corretto	D	7
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono ampi e ben articolati	B	8

	Le ampie conoscenze e i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace e completo	O	9
	Le ampie conoscenze ed i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace, originale e con senso critico	E	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO A.S.2024/2025

COMMISSIONE_____CLASSE_____

CANDIDATO_____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo p inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Non sviluppa correttamente i dati.	1						
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2						
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3						
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4						

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1						
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3						
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4						
TOTALE PUNTEGGIO			**P=**	**A=**	**B=**	**C=**	**D=**	
PUNTEGGIO TOTALE = 4xP+A+B+C+D								
VOTO FINALE								

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92
VOTO	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**
	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160			
	14	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**			

ESAME DI STATO A.S.2024/2025

COMMISSIONE_____CLASSE_____

CANDIDATO_____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA PER ALUNNI CON DSA/BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti,	Non comprende la situazione problematica proposta. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1						
	Comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi.	2						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	3						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	5						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	6						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Formalizza la situazione problematica in modo del tutto inadeguato, non pervenendo ad alcun risultato o pervenendo a risultati scorretti.	1						
	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	3						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, giungendo a risultati globalmente accettabili.	5						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole necessarie	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	1						
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	2						
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	3						
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	4						

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non argomenta o argomenta in modo totalmente errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1						
	Argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.	2						
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	3						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4						
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	5						
TOTALE PUNTEGGIO			**P=**	**A=**	**B=**	**C=**	**D=**	
PUNTEGGIO TOTALE = 4xP+A+B+C+D								
VOTO FINALE								

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92
VOTO	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**
	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160			
	14	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**			

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO